

CALABRIA

RIFUGIATI, NUOVE PROTESTE

Gridavano «freedom freedom» (libertà, libertà) i circa 150 immigrati siriani ed egiziani che ieri mattina hanno tentato la fuga per le strade di Roccella Jonica, nel Reggio, dov'erano sbarcati nei giorni scorsi venendo ospitati in una scuola elementare. Una fuga che è stata anche un modo per attirare l'attenzione sui problemi degli immigrati che chiedono asilo. Sono subito scattate le ricerche di carabinieri e polizia per le strade del paese e gli immigrati sono stati tutti riportati nei locali d'accoglienza provvisori. Durante la notte un'altra rivolta era esplosa nel centro d'identificazione ed espulsione di Isola Capo Rizzuto, nel Crotonese, dove gli extracomunitari protestavano per le condizioni di vita all'interno del Cie. Negli scontri sono rimasti contusi cinque finanzieri e quattro militari. Uno di questi ultimi, raggiunto da un colpo di spranga alla testa, ha una prognosi di venti giorni. La polizia sta visionando alcuni filmati per identificare i responsabili. Solo alle prime luci dell'alba, grazie all'intervento delle forze dell'ordine, è stata riportata la calma. Non è la prima volta che nel centro di identificazione ed espulsione della città calabrese si verificano incidenti simili. **(D.Mar.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

